

a Fontanellato

Per il bene spirituale di quanti giungevano al Santuario e delle monache domenicane del vicino **Monastero di S. Giuseppe**, nel 1902, Padre Lorgna venne incaricato quale confessore dal Vescovo di Parma Mons. Francesco Magani, e con tale compito rimase a Fontanellato fino al 5 gennaio 1905, giorno della sua improvvisa partenza per Venezia. La sua fraternità verso le monache lo portò a prendersi cura non solo del bene spirituale delle singole persone, ma ad aiutarle in vari modi, anche come comunità, nella loro vocazione di contemplative.

Assieme agli altri due confratelli presenti in quegli anni a Fontanellato, il giovane Padre Lorgna diede un apporto decisivo perché il **Santuario della Madonna del Rosario** divenisse sempre più un luogo di fede e di spiritualità. Padre Lorgna rimase a Fontanellato poco più di tre anni. Dal Santuario si allontanò quasi esclusivamente per impegni di predicazione: a **Noceto, Torrile, Sissa, Fonteviso, Dosimo, Bianconese, Parma... e nella chiesa parrocchiale di Fontanellato.**

Davanti all'immagine della Madonna del Rosario nacque e cominciò a maturare in Padre Lorgna l'idea di fondare la Congregazione Imeldina. Nel 1955, a ricordo di questo avvenimento di grazia, le **Suore Domenicane della Beata Imelda** posero la lapide che tuttora si trova dietro l'altare maggiore del Santuario.

Il Santuario di Fontanellato come appariva agli inizi del 1900, quando il Servo di Dio P. Lorgna ne ideò il completo rifacimento, dopo aver ottenuto per esso il titolo di Basilica.

L'abitazione dei Frati Domenicani a Fontanellato fino al 1969, anno in cui fu demolita per ampliare il piazzale del Santuario



**Vivi di Gesù Eucarestia
nel pensiero,
nell'amore,
nella virtù,
nel lavoro,
in tutto!**
P. G. Lorgna

Chi desiderasse conoscere maggiormente P. Lorgna e i suoi scritti, o ricevere il periodico della Congregazione, può rivolgersi a:

Casa Generalizia
Via Trionfale, 8338
00135 Roma
tel. 06 30.60.01.13

Casa Provinciale
Via di Barbiano, 14
40136 Bologna
tel. 051 33.90.911

11 agosto 1901-2001

100 anni
di una presenza

Padre Giocondo Lorgna

**fondatore
delle Suore Domenicane
della Beata Imelda**



“Se la nuova congregazione verrà fatta, sarà anche dolce pensare che la sua origine ha una profonda relazione con la Vergine di Fontanellato”.

*P.G.L. a Sr. Imelde Zappieri,
monaca domenicana di Fontanellato (1914)*

Fontanellato Parma

Padre Lorgna

Provenendo dal convento di Bologna, l'11 agosto 1901, il domenicano Padre Giocondo Lorgna giunse nella piccola comunità di **Fontanellato**, per un periodo non definito. Per la festa dell'Assunta e nel settembre successivo ci sarebbero stati i “concorsi”, cioè i numerosi tradizionali pellegrinaggi mariani delle parrocchie del parmense. Pochi mesi prima, nella vicina parrocchia di **Torrile (PR)**, era morto lo zio Don Luigi Lorgna, a cui Padre Giocondo era legato da molto affetto e riconoscenza. Verso la fine dell'agosto 1901 egli si recò a **Ortonovo (SP)**, nel convento del suo noviziato, per due settimane di riposo dopo l'impegnativo anno di insegnamento. Da lì tornò a Fontanellato, di certo non senza una visita a **Popetto di Tresana (MS)** per abbracciare i genitori e il fratello Luigi.

P. Giocondo Lorgna
negli anni
del suo ministero
a Fontanellato

23 settembre 1902.
Il Beato G.M. Conforti,
Arcivescovo di Ravenna,
in visita al Santuario
di Fontanellato.
Il primo a sinistra
è P. Lorgna



È la Vergine
che ci conduce
a Gesù
e quindi a
lei affidiamoci.
(P.G.L. 1916)



dalla vita e dal carisma di P. Lorgna
**una strada
di luce**

Amiamo Gesù
e tutto in lui
e niente fuori di lui,
allora il nostro cuore
prenderà
delle estensioni
infinite.
(P.G.L. 1926)

Un padre
vive della vita
dei suoi figli
e perciò
non è indifferente
alle loro gioie
e ai loro dolori.
(P.G.L. 1915)

Il vero domenicano contempla la verità,
la incarna in sé e poi la predica agli altri.
(P.G.L. 1917)



Padre Giocondo Lorgna

1870 il 27 settembre Giocondo Lorgna nasce a Popetto di Tresana (MS) in una famiglia ricca di fede	1881 si trasferisce a Torrile (PR) presso lo zio Don Luigi Lorgna per continuare la scuola	1883 diventa seminarista della Diocesi di Parma, negli anni in cui il noviziato era Rettore il Beato Andrea Ferrari	1889 entra nell'Ordine domenicano e compie a Ortonovo (SP)	1890 a Bologna compie gli studi di Teologia, diventa sacerdote e si dedica all'insegnamento delle scienze sacre	1901 a Fontanellato compie una significativa esperienza apostolica e comincia ad intuire la sua vocazione di fondatore	1905-1928 a Venezia svolge il compito di parroco rispondendo alle necessità del suo tempo con le risorse della difede e dell'amore cristiano
--	--	---	--	---	--	--

Siate Domenicane
e quindi anime
di raccoglimento
e di azione, Imeldine
e quindi tutte accese
dell'amore eucaristico
e apostole di Gesù.
(P.G.L. 1925)



Le Suore Domenicane della B. Imelda
Come la Beata Imelda
viviamo e moriamo d'amore
per l'Eucaristia.
(P.G.L. 1917)



In Italia dal 1922
La Congregazione vive il carisma domenicano eucaristico del Fondatore e dedica le sue energie umane e spirituali nella formazione alla fede e alla vita sociale, collaborando con le famiglie nell'educazione dei bambini e dei giovani attraverso la scuola, la parrocchia e altre istituzioni.



In Brasile dal 1946
Sentendosi inviata a tutto il mondo, la Congregazione si è gradualmente inserita nella realtà del popolo brasiliano, cercando continuamente di tessere il legame tra Eucaristia e vita. Sono già numerose le istituzioni realizzate dalle Suore a favore dell'evangelizzazione, in campo educativo, assistenziale e pastorale.



In Cameroun dal 1984
La Chiesa camerunese ha chiesto la presenza delle Suore e oggi esse operano in mezzo al popolo, dedicandosi alla scuola e alla pastorale, luoghi privilegiati di evangelizzazione e di formazione umana. Qui l'impegno viene richiesto anche nel campo della sanità e nelle organizzazioni di "Giustizia e Pace".



Nelle Filippine dal 1991
Il carisma domenicano eucaristico ha trovato accoglienza nel giovane e laborioso popolo filippino e le Suore offrono collaborazione soprattutto a favore della scuola e della catechesi. Con cuore evangelico si interessano di chi soffre e organizzano adeguate iniziative per bambini e adolescenti poveri.



In Albania dal 1992
Le Domenicane della B. Imelda hanno potuto realizzare un centro di formazione scolastica e pastorale nella città di Elbasan. Questo centro è concreta risposta all'appello di un popolo provato da varie necessità, risposta che è stata possibile anche per il sostegno di tanti benefattori della Congregazione.



In Bolivia dal 1993
Sempre in attenta ricerca di come essere una presenza apostolica efficace, le Suore si sono inserite tra il popolo condividendo l'azione evangelizzatrice dei missionari nella scuola, nell'animazione pastorale, nella formazione della gioventù. Viene ritenuto come ambito privilegiato tutto ciò che può favorire nelle donne la coscienza della loro dignità.



Annuncia la parola...
esorta con ogni
magnanimità e dottrina.
(2 Tm 4,2-5)

Fate questo in memoria di me.
(Lc 22,19)